



CITTÀ DI NETTUNO

Città Metropolitana di Roma Capitale

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 82 DEL 08/06/2023

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI NETTUNO

L'anno duemilaventitre il giorno otto del mese di Giugno alle ore 14.30 e seguenti, nella sede del Palazzo Comunale, la Commissione Straordinaria di cui all'Art. 144, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nominata con DPR del 23 novembre 2022, nelle persone di:

Nominativo	Presenze
REPPUCCI Antonio	P
GIALLONGO Tania	P
INFANTINO Gerardo	P

Assiste il Segretario Generale Dott. Donato MORANO, con le funzioni di cui all'Art. 97 D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Sull'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 D.Lgs. n. 267/2000)

Premesso che con il D.P.R. del 23.11.2022 è stata affidata, a norma dell'art. 143 del D. Lgs, n. 267/2000, la gestione del Comune di Nettuno alla Commissione Straordinaria, la quale ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.

Letta la proposta di deliberazione allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (TUEL);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.e.ii. e lo Statuto dell'Ente.

Ritenuto opportuno provvedere in merito.

Con voti UNANIMI E FAVOREVOLI, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000, considerata l'urgenza.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Premesso che:

- con la Legge del 30 marzo 1971, n. 118 "*Norme in favore di mutilati ed invalidi civili*", sono state previste norme in merito alla fruibilità degli utenti con handicap, di edifici pubblici o aperti al pubblico, di nuova edificazione, imponendo la rispondenza di questi ai criteri per il superamento delle barriere architettoniche;
- la Legge n. 118/1971 ha trovato attuazione col D.P.R del 27 aprile 1978, n. 384, il quale contemplava le prime prescrizioni tecniche per le soluzioni progettuali;
- il citato regolamento D.P.R. n. 384/1978 non è più in vigore, essendo stato soppresso dal D.P.R. n. 503 del 24 giugno 1996;
- la Legge Finanziaria del 28 febbraio 1986, n. 41 prevede la redazione da parte delle Amministrazioni del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), strettamente connesso all'erogazione da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici, di contributi o finanziamenti in contrasto con la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche (oggi *universal design*);
- la Legge del 9 gennaio 1989, n. 13 e ss.mm.ii., norma il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati con contributi per i privati cittadini, definendo disposizioni tecniche per gli interventi attraverso il testo attuativo emanato nello stesso anno;
- il D.M. del 14 giugno 1989, n.236 attua la legge 13/1989, e introduce, tra l'altro, le definizioni di:
 - "Accessibilità" - possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di fruire liberamente di qualsiasi ambiente dell'edificio;
 - "Visitabilità" - possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare;
 - "Adattabilità" - possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo accessibile;
- la Legge del 5 febbraio 1992 n. 104 , "*Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili*", contiene una serie di richiami agli obblighi di eliminazione delle barriere architettoniche e, pur ripresentando le norme sugli edifici pubblici e privati aperti a pubblico, estende il campo d'attenzione anche agli spazi e servizi pubblici (come aree edificabili, marciapiedi, spazi pedonali), introducendo, di fatto, l'obbligo del PEBA agli spazi urbani;
- il D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503 "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*", attua la Legge n. 104/1992 e abroga il vecchio DPR n. 384/1978. Esso definisce le disposizioni tecniche atte a

garantire accessibilità e visitabilità di edifici e spazi pubblici, definendo i requisiti per la costruzione di nuovi edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi (parcheggi, rampe e scale, arredo urbano, marciapiedi, attraversamenti, semafori,...), e la fruizione dei servizi di pubblica utilità (nei trasporti e nelle stazioni);

- la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità adottata il 13 dicembre 2006 è entrata in vigore il 3 maggio 2008;
- il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del 28 marzo 2008, contiene le *"Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale"*;
- la legge 3 marzo 2009 n. 18 ratifica ed esegue la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, con Protocollo opzionale, ed istituisce l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- il D.P.R. del 4 Ottobre 2013, è stato adottato il *"Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e integrazione delle persone con disabilità"*, che sollecita le istituzioni ad adottare gli strumenti individuati come il P.E.B.A.

Considerato che:

- con Delibera di Giunta Regionale dell'11 Febbraio 2020 n. 40, la Regione Lazio ha approvato le *"Linee guida per gli studi finalizzati alla realizzazione del P.E.B.A."*;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 22/12/2020 sono state approvate le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Nettuno.

Rilevato che le citate linee guida emanate dalla Regione Lazio, definiscono i requisiti minimi affinché un P.E.B.A, nonché i suoi aggiornamenti annuali, siano inseriti nel registro regionale dei P.E.B.A. dei comuni del Lazio quali:

- 1. Definizione dei criteri di priorità
- 2. Quadro programmatico degli atti da compiere numerati progressivamente e completo di:
 - individuazione della barriera (edilizia, urbana, amministrativa)
 - ufficio competente alla eliminazione
 - azione da compiere
 - scadenza
 - costo per il comune
- 3. Trasmissione del P.E.B.A. assieme alla deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale all'Ufficio della Regione Lazio.

Atteso che:

- con determinazione dirigenziale n. 679 del 15/07/2021 è stato affidato, mediante procedura espletata sul MEPA tramite RdO n. 2760666, l'incarico di redigere il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) all'operatore economico arch. R. F.,
- in data 12/05/2023 prot. n. 31318 è stato acquisito il P.E.B.A redatto dall'arch. R.F., composto dai seguenti elaborati:
 - 1- Individuazione delle strutture pubbliche e dei percorsi da rendere accessibili;
 - 2- Rilievo delle barriere architettoniche;
 - 3- Schede rilevamenti a livello edilizio;
 - 4- Strategie di intervento;
 - 5- Categorie di intervento;
 - 6- Norme tecniche di attuazione;
 - 7- Relazione tecnica;
 - 8- Quadro Tecnico Economico

Ritenuto di adottare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Nettuno, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

Ritenuto altresì necessario procedere all'approvazione del P.E.B.A. garantendo la necessaria partecipazione della collettività e, pertanto, disporre che:

- a. entro dieci giorni dall'adozione, il P.E.B.A. è depositato presso la Segreteria del Comune, a disposizione del pubblico per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi quindici giorni;
- b. dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio on-line del Comune e mediante un avviso da pubblicare sulla Home page del sito istituzionale;
- c. entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il P.E.B.A. sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che, contestualmente, controdurrà le osservazioni pervenute;
- d. in esito all'approvazione, copia del P.E.B.A. sarà inviata alla Regione Lazio e, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, sarà depositata presso la sede dell'Ente per la libera consultazione;
- e. in esito all'approvazione, il P.E.B.A. dovrà essere recepito in tutti gli strumenti urbanistici, generali ed attuativi, e relative varianti che il Comune andrà ad adottare e/o approvare, nonché negli strumenti di carattere economico finanziario, e dei contenuti del

P.E.B.A. si terrà conto sia nella progettazione delle opere pubbliche che nella programmazione degli investimenti dell'Ente

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge Finanziaria n. 41/1986 (obbligo per le Amministrazioni di dotarsi di un P.E.B.A.);
- la Legge n. 13/1989;
- il D.M. n. 236/1989;
- la Legge n. 104/1992 (P.E.B.A. esteso a spazi pubblici);
- Il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000.

PROPONE AFFINCHE' LA COMMISSIONE DELIBERI

1. **Di Adottare** il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Nettuno, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale contenente i seguenti elaborati:

- 1- Individuazione delle strutture pubbliche e dei percorsi da rendere accessibili;
- 2- Rilievo delle barriere architettoniche;
- 3- Schede rilevamenti a livello edilizio;
- 4- Strategie di intervento;
- 5- Categorie di intervento;
- 6- Norme tecniche di attuazione;
- 7- Relazione tecnica;
- 8- Quadro Tecnico Economico;

2. **Di Disporre che:**

- a. entro dieci giorni dall'adozione, il P.E.B.A. è depositato presso la Segreteria del Comune, a disposizione del pubblico per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi quindici giorni;
 - b. dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio online del Comune e mediante un avviso da pubblicare sulla Home page del sito istituzionale;
 - c. entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il P.E.B.A. sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che, contestualmente, controdurrà sulle osservazioni pervenute;
 - d. in esito all'approvazione, copia del P.E.B.A. sarà inviata alla Regione Lazio e, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, sarà depositata presso la sede dell'Ente per la libera consultazione.
3. **Di Dare atto** che all'approvazione, il P.E.B.A. dovrà essere recepito in tutti gli strumenti urbanistici, generali ed attuativi, e relative varianti che il Comune andrà ad adottare e/o approvare, nonché negli strumenti di carattere economico finanziario e dei contenuti del P.E.B.A. si terrà conto sia nella progettazione delle opere pubbliche che nella programmazione degli investimenti dell'Ente.
4. **Di Incaricare** il Dirigente Area III Tecnica di assumere gli atti di competenza per dare attuazione al presente deliberato.
5. **Di pubblicare** il presente atto nella sezione di Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 nei termini di legge.
6. **Di dichiarare** con successiva e separata unanime votazione favorevole e palese, stante l'urgenza relativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 122**

Ufficio Proponente: **Ufficio Progettazione Lavori Pubblici ed Opere Pubbliche di Carattere Ambientale e**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)
DEL COMUNE DI NETTUNO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Progettazione Lavori Pubblici ed Opere Pubbliche di Carattere Ambientale e Strategico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **05/06/2023**

Il Responsabile di Settore

Vito Rocco Panetta

Approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
Antonio REPPUCCI

Il Segretario
Dott. Donato MORANO

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e ss.mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Donato MORANO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MORANO DONATO in data 08/06/2023
Gerardo Infantino in data 08/06/2023
Antonio Reppucci in data 08/06/2023
Tania Giallongo in data 08/06/2023

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D.Lgs. N. 267/2000, art. 124 - Legge N.69/2009, art. 32).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Daniela TOMEI

Dalla Residenza Comunale, 08/06/2023

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm. e ii, la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Daniela TOMEI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Daniela Tomei in data 08/06/2023